Pedagogia sperimentale

T.F.A.
Tirocinio Formativo Attivo

La Scuola di Qualità

strutturazione

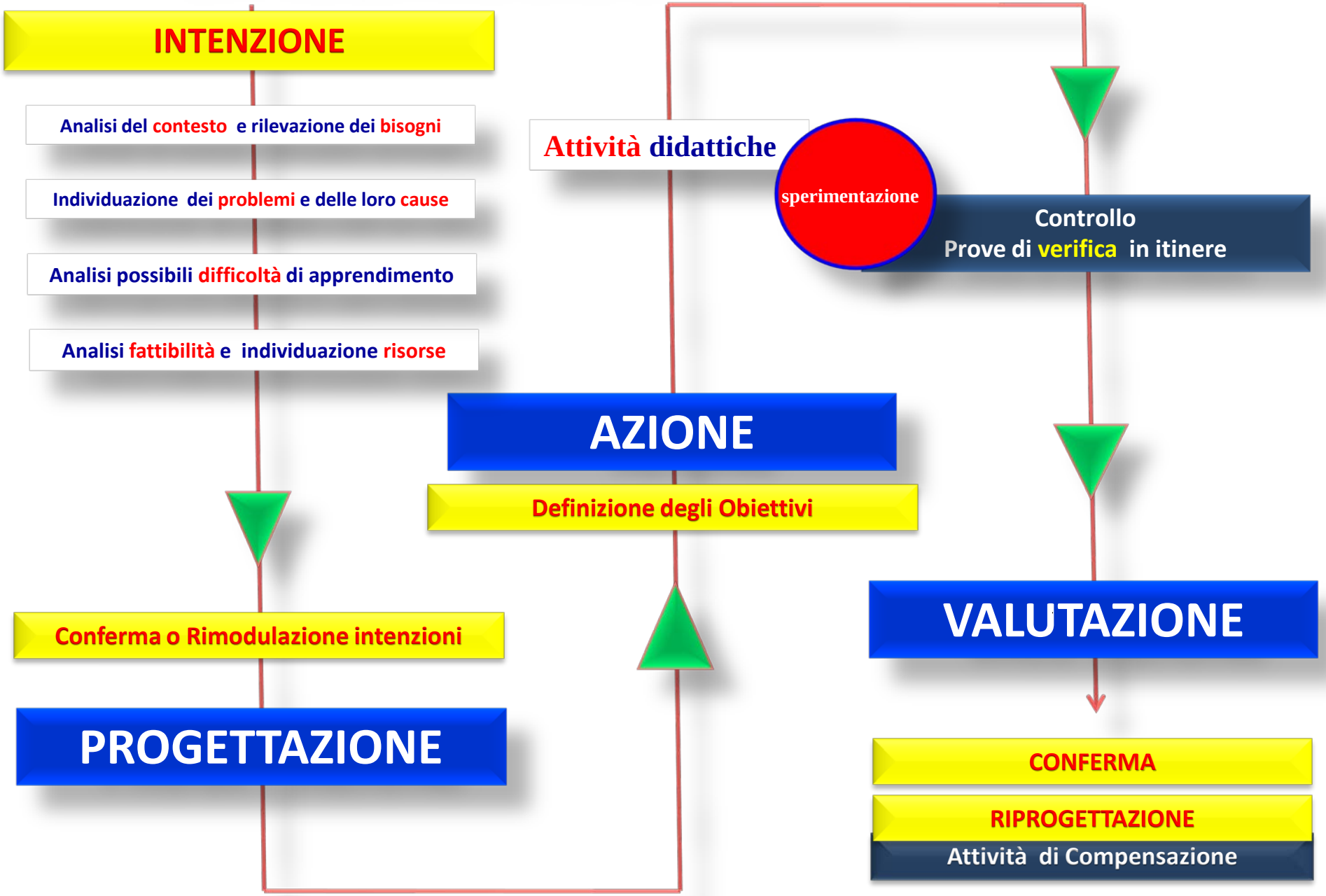
un esempio
di progettazione scolastica

Mario Malizia

Progettazione scuola di Qualità

Dr. Mario Malizia

LA PROGETTAZIONE DI UN INTERVENTO



FASI PROGETTAZIONE

1

esaminare attentamente le relazioni tra i diversi elementi del servizio: **risorse**, **organizzazione**, **processi**, **responsabilità**, **risultati**

Approccio sistemico

4

raccogliere informazioni sui risultati (intermedi e finali) e utilizzarle per **decidere**

Sistema informativo

S p e r i m e n t a z i o n e

2

farsi guidare dal processo: risultati che deve produrre, attività, requisiti

Organizzazione per processi

3

identificare le modalità, i tempi, gli strumenti per tenere sotto controllo l'azione e definire la responsabilità del controllo

controllo

Le operazioni della Progettazione

ricerca → **analisi della domanda**

analisi e interpretazione → **selezione della domanda da soddisfare**

progettazione e decisione della strategia →
- **definizione degli obiettivi**
- **verifica condizioni e vincoli**
- **definizione dei risultati attesi**

pianificazione →
- **progettazione del percorso**
- **individuazione delle risorse**
- **programmazione delle attività (esperienze, tempi, mezzi)**
- **definizione delle modalità di comunicazione, realizzazione e controllo**

Progettazione scolastica

per

Finalità formativa	*lungo termine*
PIANO OFFERTA FORMATIVA – Collegio dei docenti	
Obiettivo formativo	*medio termine*
PIANIFICAZIONE ATTIVITA' GRUPPO CLASSE – Consiglio di classe	
Obiettivo cognitivo	*breve termine*
PIANIFICAZIONE ATTIVITA' GRUPPO CLASSE – Consiglio di classe – singolo docente	

METODOLOGIA: scelta strategie opportune

COMPETENZE richieste al Docente:

A) RELAZIONALE:
che si esprime nel *riconoscimento dell'interdipendenza docente/studente* all'interno di un gruppo o di una comunità educante e che pone entrambi i soggetti sul medesimo piano (in riferimento all'attività in svolgimento)

B) PROGETTUALE:
che si esprime nella capacità di *predisporre le condizioni e proporre l'attività* nei modi più opportuni perché maturi l'interesse degli studenti verso di essa, facendone intuire l'utilità in funzione del progetto di vita di ognuno

C) COMUNICATIVO/ESPRESSIVA:
che si esprime nella capacità di *manifestare mediante il padroneggiamento di tutti i codici espressivo/comunicativi e la necessaria enfasi emotiva*, la sua disponibilità al *confronto, alla contrattazione, alla revisione del proprio pensiero, alla ricerca della condivisione* (testimonianza)

D) DISCIPLINARE:
che si esprime nella capacità di *selezionare e utilizzare i saperi disciplinari* in funzione dell'articolazione di una *pianificazione di attività* funzionale alla maturazione di una o più competenze

E) DIDATTICO/SPERIMENTALE e DOCIMOLOGICA:
che si esprime nella capacità di individuare e valutare situazioni problematiche, ostacoli, difficoltà, potenzialità e scegliere le strategie più opportune per consentire ad ognuno degli studenti di trarre il massimo vantaggio dall'attività in svolgimento

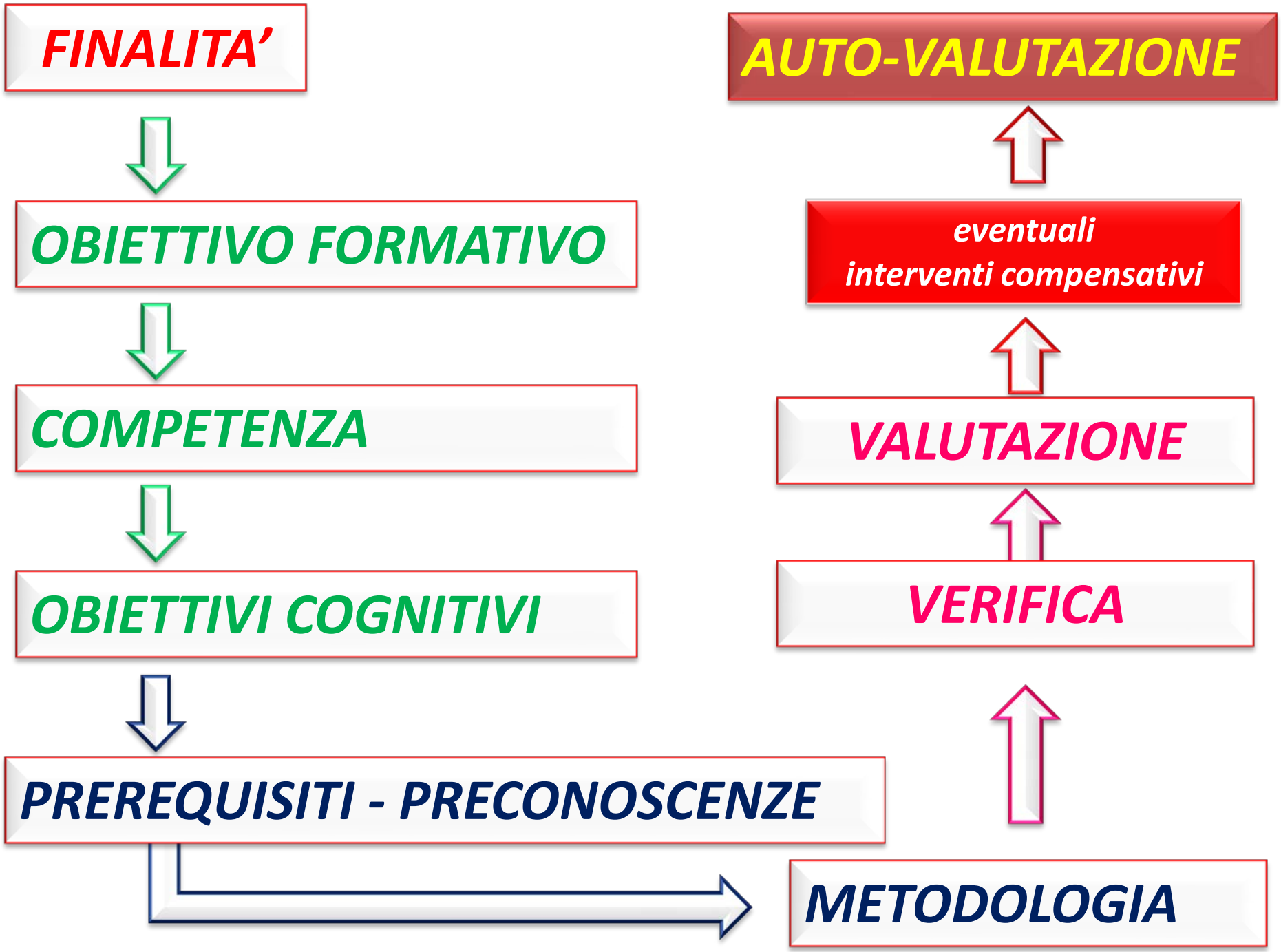
Progettazione: Percorso operativo specifico

Contribuire, mediante una funzionale predisposizione e conduzione delle attività scolastiche, a

dare vita ad un futuro soggeto-persona che presenti le connotazioni umane e professionali del cittadino/lavoratore europeo (Obiettivo Formativo)

▲

S p e r i m e n t a z i o n e


FINALITA'
OBIETTIVO FORMATIVO
COMPETENZA
OBIETTIVI COGNITIVI
PREREQUISITI - PRECONOSCENZE
METODOLOGIA
VERIFICA
VALUTAZIONE
eventuali
interventi compensativi
AUTO-VALUTAZIONE

FINALITA'

LA SOCIETA' RICHIEDE LA FORMAZIONE DI

persone in grado di testimoniare, con il proprio comportamento e con il necessario impegno, il rispetto dei valori universali dell'essere umano nella prospettiva della "costruzione" di una cittadinanza attiva, funzionale all'integrazione delle culture, oggi presenti in ogni società

professionisti/lavoratori in grado di mettere a disposizione della società le loro competenze nella prospettiva di contribuire a creare le migliori condizioni per assicurare a tutti il benessere e la dignità

CONTRIBUTI: contesti formali – non formali - informali

persone con mentalità flessibile in grado di adattarsi senza difficoltà alle sempre nuove situazioni generate dall'incertezza (**MORIN**), che caratterizza il tempo storico e che richiedono, quindi, il possesso di competenze diversificate e la capacità di utilizzare gli strumenti che consentono l'accesso all'informazione ed alla conoscenza

CONTRIBUTO maggiore: SCUOLA (contesto formale)

Competenze

- Socio-relazionale; - espressivo-comunicativa; - storica; - linguistica; scientifica

Descrizione competenze

Socio-relazionale:

Espressivo/comunicativa:

Storica:

Linguistica:

Scientifica:

Profilo dello studente in uscita
(grado scolastico – classe – progetto didattico – attività)

Descrizione comportamento
cosa sa; cosa sa fare; come; con quali risultati

Obiettivo Formativo

- ***Relazionarsi, in situazioni formali, con soggetti diversi per status, cultura, lingua e religione, anche fuori dal contesto nazionale;***
- ***affermare le proprie idee nel rispetto di quelle altri***

Competenza/Competenze

Comunicativa e socio-relazionale:

Si relaziona, in situazioni ludiche, sociali, professionali con persone di cultura, lingua, religione, status diversi mettendo in atto i seguenti comportamenti:

- **ascolta con interesse l'esposizione di idee e proposte che provengono da persone diverse;**
- **espone le proprie idee ed avanza le sue proposte, sostenendole con argomentazioni pertinenti;**
- **utilizza più codici comunicativi sia in fase fruitiva che in fase produttiva;**
- **usa i linguaggi specifici propri degli interlocutori e ricorre ai registri linguistici richiesti dallo status o dalla situazione;**
- **conosce e usa lingue diverse; è informato sulle culture e sulle religioni degli interlocutori;**
- **si dimostra rispettoso dei valori altrui e si rende disponibile alla mediazione con i propri nella prospettiva della condivisione.**

Obiettivi cognitivi (di apprendimento)

Conoscenze indispensabili alla maturazione della competenza prevista

1) **Conoscere la lingua madre nelle sue varie forme e nelle sue funzioni**

   disarticolazione: padroneggiare la varietà dei testi; riconoscere il piano del discorso sotteso ad un testo; articolare un piano del discorso in funzione della costruzione di un testo; conoscere le funzioni della lingua ed utilizzarle per perseguire uno scopo…etc:

2) **Conoscere gli elementi e le regole della comunicazione**

   disarticolazione: il referente, il destinatario, il messaggio, il codice, il canale, la funzione; padroneggiare le tecniche per la comunicazione: il brainstorming, la discussione, il dialogo, etc.

3) **Possedere un ricco vocabolario (italiano, inglese, altre lingue)**

   disarticolazione: conoscere il significato di molte parole; conoscere espressioni e modi di dire tipici di culture diverse;

4) **Conoscere le caratteristiche connotative di culture diverse**

   disarticolazione: conoscere comportamenti, modalità lavorative, aspettative di vita, modalità di relazione, idealità perseguite, organizzazione sociale, etc.

5) **Conoscere la storia delle religioni e le principali modalità di pratica**

6) **Possedere conoscenze storiche e geografiche**

   disarticolazione: connotazioni politiche (monarchia, repubblica, dittatoriale, etc.); collocazione geografica del territorio e caratteristiche particolari (clima, estensione, economia, etc.)

7) **Conoscere i diritti di cittadinanza del genere umano: diritto alla salute, all'istruzione, al lavoro, etc…**

Prove diagnostiche di verifica

Acquisizione dati su pre-requisiti e pre-conoscenze ritenute indispensabili al tipo di attività proposta

1) Padronanza dei codici comunicativi e assunzione di Atteggiamenti

- Sa riferire sui contenuti di un testo orale o scritto (livello di comprensione oggettiva)
- Effettua inferenze e fornisce la proprio interpretazione su contenuti del testo non espressi esplicitamente (livello di comprensione soggettiva)
- Si avvale opportunamente del contributo di altri codici nella prassi espressivo/comunicativa
- Nella prassi espressivo/comunicativa ricorre a conoscenze diversificate in suo possesso o si richiama a informazioni superficiali
- Si dimostra interessato a tenere conto del punto di vista altrui o usa atteggiamenti di prevaricazione
- Conosce i principali diritti della persona e li rispetta
- Dimostra senso di appartenenza al gruppo/classe e, più in generale, alla società di cui fa parte
- Qual è il livello di cultura generale, cui far riferimento nella relazione con gli altri per argomentare le sue tesi
- Prende iniziative e si assume responsabilità

RISULTATI delle Prove di VERIFICA diagnostica

Se le prove di accertamento del possesso delle conoscenze necessarie in funzione della maturazione della competenza perseguita avranno messo in evidenza alcune carenze, dovrà essere progettato e perseguito il loro recupero prima di dare inizio all'attività

Attività di COMPENSAZIONE

Tipologie interventi didattici

DIMENSIONE FORMATIVA

Il processo formativo sarà caratterizzato dalla pianificazione di attività che richiedano allo studente:

- la proposta o la condivisione dell'attività (iniziativa-decisione) (contratto formativo)
- l'acquisizione di specifiche conoscenze (ricerca-azione)
- l'associazione con altri contributi cognitivi, l'arricchimento e la rielaborazione in funzione di uno scopo (unitarietà del sapere)
- il riutilizzo delle stesse conoscenze in situazioni e attività diverse (trasferibilità)
- la rendicontazione delle procedure adottate (riflessione sul rapporto impegno/esito)
- la valutazione dell'esito (riflessione su utilità e prospettive)

Strategie metodologiche

Attività	DIMENSIONE FORMATIVO/OPERATIVA
DIBATTITO → **Punto di vista**	Argomento di interesse degli studenti (***esempio***: ***manifestare*** il proprio punto di vista su un avvenimento, su una legge, su una decisione assunta dal collegio dei docenti o dal consiglio di istituto)
DIALOGO → **Scambio**	Argomento di interesse degli studenti (***esempio***: confrontarsi su come svolgere un compito o come affrontare una situazione che li riguarda, ma che non richiede necessariamente una decisione)
DISCUSSIONE → **Decisione**	Argomento proposto dal docente o generato da una particolare necessità (***esempio***: ***decidere*** la destinazione del viaggio d'istruzione; ***decidere*** di partecipare ad una manifestazione…)

CONTENUTI delle ATTIVITA'

Qui entra in gioco la professionalità del docente, il quale, dopo aver ideato (***progettato***) l'attività che intende svolgere, dovrà scegliere e adottare le strategie più idonee a:

- creare la motivazione intorno all'argomento

anche di carattere disciplinare

- socializzarne le ragioni e le prospettive cognitivo/formative

contratto formativo

-partecipare all'attività alla pari con lo studente (ricerca-azione; relazione d'aiuto)

coordinamento - mediazione didattica

-monitorare lo svolgimento dell'attività e proporre riflessioni, punti di vista, modifiche, ecc.

valutazione formativa – meta-cognizione

VERIFICA

Accertamento del possesso delle conoscenze selezionate e ritenute necessarie alla maturazione della competenza perseguita

TIPOLOGIE DI PROVE

VALUTAZIONE

Accertamento dei comportamenti e degli atteggiamenti messi in atto dallo studente a fine progetto (grado di studi - fine anno - fine trimestre - fine attività)

CRITERI INTERPRETATIVI

AUTO-VALUTAZIONE

- ✓ rendicontazione attività
- ✓ riflessione sul percorso
- ✓ difficoltà riscontrate
- ✓ valutazione scelte operate
- ✓ rilevazione punti di forza e di debolezza
- ✓ valutazione esiti
- ✓ attribuzione valore

CRITERI INTERPRETATIVI